

COMUNE DI VENASCA

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2024**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO FANGAZIO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.3. (Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.4. Analisi della gestione dei residui	11
2.5. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28

6.1. società controllate e partecipate	28
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
8. PNRR E PNC	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. CONCLUSIONI	31

Comune di Venasca

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 01/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Venasca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 01/04/2025

L'Organo di revisione
Dott. Alberto Fangazio

1. Introduzione

I sottoscritto Alberto Fangazio revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 15 del 26/04/2022;

◆ ricevuta in data 31/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 11/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 25/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	20
<i>di cui variazioni di Consiglio</i>	n. 5
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel</i>	n. 3
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel</i>	n. 0
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel</i>	n. 4
<i>di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel</i>	n. 7
<i>di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato</i>	n. 1
<i>di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità</i>	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1337 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana Valle Varaita;
- partecipa al Consorzio di Comuni Ecologia ed Ambiente per i rifiuti e Consorzio Monviso Solidale per i servizi sociali;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente dovrà predisporre entro il termine del 31/05/2025, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente non ha raggiunto gli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 710.514,58.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 372.037,42	€ 465.847,17	€ 710.514,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 31.804,99	€ 45.010,05	€ 94.421,67
Parte vincolata (C)	€ 57.728,13	€ 113.036,16	€ 338.696,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 37.833,87	€ 52.662,71	€ 15.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 244.670,43	€ 255.138,25	€ 262.396,32

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31.12.2024 valore complessivo:												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	157.000,00										157.000,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							
Utilizzo parte vincolata						6.927,75	21.737,29	0,00	0,00	28.665,04		
Utilizzo parte destinata agli investimenti											52.662,71	52.662,71
Totale delle parti utilizzate	157.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.927,75	21.737,29	0,00	0,00	28.665,04	52.662,71	238.327,75
Totale delle parti non utilizzate	98.138,25	5.373,50	0,00	39.636,55	45.010,05	26.283,25	58.087,87	0,00	0,00	84.371,12	0,00	227.519,42
<i>Totali</i>	255.138,25	5.373,50	0,00	39.636,55	45.010,05	33.211,00	79.825,16	0,00	0,00	113.036,16	52.662,71	465.847,17
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno 2023 al termine dell'esercizio 2024.												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-80.974,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	217.092,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	245.123,84
SALDO FPV	-28.031,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	16.143,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	31.077,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	368.607,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	353.673,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-80.974,75
SALDO FPV	-28.031,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	353.673,67
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	238.327,75
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	227.519,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	710.514,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		115.438,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	15.900,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.975,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		53.563,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	33.511,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.051,93
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		13.882,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.597,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.285,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.285,52
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		129.321,49
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		15.900,00
Risorse vincolate nel bilancio		49.572,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		63.849,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		33.511,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		30.337,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 129.321,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 63.849,07
- W3 (equilibrio complessivo): € 30.337,45

2.3. (Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 25.935,45	€ 30.139,50
FPV di parte capitale	€ 191.156,88	€ 214.984,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 19.147,87	€ 25.935,45	€ 30.139,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 19.147,87	€ 25.935,45	€ 30.139,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	39.139,50
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	39.139,50

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR digitale.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 355.900,00	€ 191.156,88	€ 214.984,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 214.984,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 11/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 11/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 11/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.656.375,01	€ 1.091.056,35	€ -	-€ 565.318,66
Residui passivi	€ 1.851.556,85	€ 756.695,36	€ -	-€ 1.094.861,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 14.443,10	€ 264.356,72
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 13.650,61	€ 103.679,63
Gestione servizi c/terzi	€ 2.984,22	€ 571,50
MINORI RESIDUI	€ 31.077,93	€ 368.607,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ 11.508,66	€ 13.776,82	€ 69.699,72	€ 94.985,20
Titolo II	€ -	€ 24.159,31		€ 26.815,15	€ 25.436,42	€ 47.577,65	€ 123.988,53
Titolo III	€ 670,53		€ 72,14	€ 302,50	€ 5.037,90	€ 192.498,32	€ 198.581,39
Titolo IV	€ -	€ 3.806,40	€ 181.439,95	€ 1.500,00	€ 187.138,82	€ 999.668,09	€ 1.373.553,26
Titolo V	€ -		€ 53.585,17				€ 53.585,17
Titolo VI	€ -				€ 13.973,53		€ 13.973,53
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ -		€ -	€ 44,40	€ 1.116,78	€ 266,00	€ 1.427,18
Totali	€ 670,53	€ 27.965,71	€ 235.097,26	€ 40.170,71	€ 246.480,27	€ 1.309.709,78	€ 1.860.094,26

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 150,00	€ 114.411,26	€ 16.456,41	€ 27.874,84	€ 232.613,18	€ 391.505,69
Titolo II	€ 1.659,20			€ 5.924,78	€ 527.096,12	€ 394.330,08	€ 929.010,18
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -					€ -	€ -
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 2.293,71	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 8.453,65	€ 8.933,67	€ 20.949,98	€ 53.631,01
Totali	€ 3.952,91	€ 6.150,00	€ 121.411,26	€ 30.834,84	€ 563.904,63	€ 647.893,24	€ 1.374.146,88

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	4.693,12	6.989,97	15.126,84	1.172,69	8.330,40	23.274,91	1.036,26	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5.416,21	15.494,15	1.172,69	5.001,10	30.397,13		
	Percentuale di riscossione	0,00	77,49	102,43	100,00	60,03	130,60		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	59.942,49	26.587,84	35.219,13	46.864,46	49.065,09	28.546,07
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	51.306,63	6.008,05	9.340,63	15.268,17		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	85,59	22,60	26,52	32,58		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	57,40	21.960,60	18.312,73	2.289,20	14.272,95	3.143,58	14.019,40	407,96
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	21.420,60	18.312,73	2.388,60	17.774,91	2.763,51		
	Percentuale di riscossione	0,00	97,54	100,00	104,34	124,54	87,91		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	27.541,84	28.697,29	33.610,33	37.660,37	13.970,33	26.292,56	23.570,33	8.286,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	13.967,26	8.540,31	38.242,99	13.970,31	21.494,54		
	Percentuale di riscossione	0,00	48,67	25,41	101,55	100,00	81,75		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 469.691,04
- <i>di cui conto "istituto tesoriere"</i>	€ -
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 469.691,04

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 275.591,88	€ 878.121,34	€ 469.691,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 30.000,00	€ 656.254,00	€ 218.030,88

L'Organo ha verificato che sono state nel 2024 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -16,46
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13,54
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16,46

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi : capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 38.885,12.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, pertanto, non ha accantonato somme per tale fondo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non ha cause pendenti.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.900,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 19.900,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 6.839,26.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 16,46 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6.839,26;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate (euro 8.000,00) al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	742.000,00	764.516,35	761.060,26	102,57	99,55
Titolo 2	99.041,52	187.176,68	186.559,99	188,37	99,67
Titolo 3	558.950,00	631.388,35	590.357,58	105,62	93,50
Titolo 4	875.000,00	1.392.230,00	478.450,68	54,68	34,37
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.274.991,52	2.975.311,38	2.016.428,51	88,63	67,77

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	771.641,00	786.565,01	784.389,87	101,65	99,72
Titolo 2	155.730,95	201.748,52	196.819,41	126,38	97,56
Titolo 3	583.250,00	644.359,42	611.174,54	104,79	94,85
Titolo 4	2.947.912,00	3.766.964,00	1.640.605,58	55,65	43,55
Titolo 5	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.458.533,95	5.471.636,95	3.232.989,40	72,51	59,09

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	770.006,00	807.016,93	825.822,82	107,25	102,33
Titolo 2	157.283,00	197.626,11	184.484,04	117,29	93,35
Titolo 3	601.750,00	642.887,89	576.862,87	95,86	89,73
Titolo 4	2.024.180,00	2.414.474,25	1.129.611,60	55,81	46,78
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.553.219,00	4.062.005,18	2.716.781,33	76,46	66,88

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, D.Lgs. 446/41997</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, D.Lgs. 446/41997</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta con servizi di supporto	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, D.Lgs. 446/41997</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Non ricorre la fattispecie
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono in linea con quelle accertate nel 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 10.195,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: aumento piano finanziario TARI.

Contributi per proventi abilitativi edili

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edili e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 18.687,09	€ 45.065,09	€ 27.414,29
Riscossione	€ 18.687,09	€ 45.065,09	€ 27.414,29

Il contributo in oggetto non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni codice della strada</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 57.001,45	€ 50.832,90	€ 32.978,35
riscossione	€ 42.728,50	€ 47.689,32	€ 18.958,95
%riscossione	74,96	93,82	57,49

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 22.366,36	€ 45.377,90	€ 657,60	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.438,36	€ 10.438,36	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 32.804,72	€ 55.816,26	€ 657,60	€ -

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 326.668,07	€ 311.089,40	-15.578,67
102 imposte e tasse a carico ente	€ 63.991,15	€ 83.540,88	19.549,73
103 acquisto beni e servizi	€ 803.038,57	€ 838.843,34	35.804,77
104 trasferimenti correnti	€ 196.097,59	€ 161.262,62	-34.834,97
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 30.574,92	€ 33.943,41	3.368,49
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.282,15	€ 17.373,47	91,32
110 altre spese correnti	€ 18.40,14	€ 18.381,74	-28,40
TOTALE	€ 1.456.062,59	€ 1.464.434,86	8.372,27

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	Consuntivo 2024
Spese macroaggregato 101	324.233,01	311.089,40
Spese macroaggregato 103	766,67	14.033,03
Irap macroaggregato 102	20.321,33	20.971,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	5.411,96	0,00
Convenzione con Comune di Isasca	0,00	16.485,33
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Total spese di personale (A)	350.732,97	362.579,70
(-) Componenti escluse (B)	47.573,23	82.213,29
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	303.159,74	280.366,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Per quanto riguarda i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa l'Ente non ha rispettato il limite di spesa dell'anno 2009 di euro 29.442,64. La spesa per lavoro flessibile è stata, infatti, pari ad € 43.274,48.

Lo sforamento del limite in oggetto si è reso necessario per garantire nell'Ente, di piccole dimensioni, la continuità dell'attività istituzionale. Infatti, con decorrenza 1 marzo 2024 l'Unico dipendente con qualifica di Agente di Polizia Locale è stato trasferito per mobilità nei ruoli di un altro Comune. Nelle more di una più stabile riorganizzazione del servizio si è reso necessario garantire il funzionamento dell'ufficio e l'espletamento delle attività che ad esso fanno capo ricorrendo a personale di Polizia Locale di altro Ente Locale per poche ore settimanali, oltre a un contratto di somministrazione lavoro per qualche mese.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 5/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.980.799,69	€ 1.299.964,01	-680.835,68
203	Contributi agli investimenti	€ 13.000,00	€ -	-13.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 1.600,00	1.600,00
TOTALE		€ 1.993.799,69	€ 1.301.564,01	-692.235,68

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato non l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Realizzazione nuovi tratti marciapiedi	€ 9.337,18	Riduzione debito non utilizzato	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,12 %	1,48 %	2,21 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	761.060,26
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	186.559,99
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	590.357,58

(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	1.537.977,83
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	153.797,78
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	33.943,41
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	119.854,37
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	33.943,41
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100	2,21 %

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	977.592,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	31.757,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	945.835,75

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.007.973,42	€ 941.836,09	€ 977.682,96
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 72.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 66.137,33	-€ 36.153,13	-€ 31.757,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 941.836,09	€ 977.682,96	€ 945.925,75
Nr. Abitanti al 31/12	1.345,00	1.337,00	1.359,00
Debito medio per abitante	700,25	731,25	696,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 32.205,21	€ 30.574,92	€ 33.943,41
Quota capitale	€ 66.137,33	€ 36.153,13	€ 31.757,21
Totale fine anno	€ 98.342,54	€ 66.728,05	€ 65.700,62

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguiti dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS,in quanto Ente ha una popolazione inferiore ai i 5000 abitanti.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.620.097,39	13.887.332,82	732.764,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.242.362,97	2.289.768,07	-47.405,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.862.460,36	16.127.100,89	685.359,47
A) PATRIMONIO NETTO	14.486.707,18	13.258.314,53	1.228.392,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	55.536,55	39.636,55	15.900,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0
D) DEBITI	2.230.216,63	2.829.149,81	-508.933,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.682.460,36	16.127.100,89	735.359,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.ALBERTO FANGAZIO